STUDIO
Fabio Zucconi

RIFORMA DELLO SPORT

L’applicazione pratica delle norme sul lavoro sportivo

La richiesta della personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche

Webinar

Martedì 11 novembre 2025 ore 18,30

Martedì 18 novembre 2025 ore 18,30

STUDIO
Fabio Zucconi

Primo incontro

Martedì 11 novembre 2025 ore 18,30

Programma:

L'applicazione pratica delle norme sul lavoro sportivo

- Inquadramento delle possibili modalità di erogazione di somme ai soggetti che svolgonc attività per l'ente sportivo dilettantistico.
  - La differenza tra lavoratore sportivo e volontario
  - Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente
- La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo
  - Il contratto di lavoro sportivo co.co.co.
  - Il contratto di co.co.co. amministrativo-gestionale
  - La lettera di incarico al volontario sportivo

La personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche:

- inquadramento giuridico e conseguenze sulla responsabilità degli amministratori

STUDIO
Fabio Zucconi

L’applicazione pratica delle norme sul lavoro sportivo

STUDIO
Fabio Zucconi

Inquadramento delle possibili modalità di erogazione di somme ai soggetti che svolgono attività per l'ente sportivo dilettantistico

Lavoratore sportivo

Volontario

STUDIO
Fabio Zucconi

Lavoratore sportivo

Art.25

compenso

committente

mansioni

esclusioni

E' lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva **verso un corrispettivo** a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e salute S.p.a. o di altro soggetto tesserato. E' lavoratore sportivo ogni altro tesserato, ai sensi dell'articolo 15, che svolge **verso un corrispettivo** a favore dei soggetti di cui al primo periodo le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale. Non sono lavoratori sportivi coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

STUDIO
Fabio Zucconi

rimborsi

Divieto di compenso

Volontario

Art.29

mansioni

Le società e le associazioni sportive … possono avvalersi nello svolgimento delle proprie attività istituzionali di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e **gratuito**, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali. Le prestazioni dei volontari sono comprensive dello svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché' della formazione, della didattica e della preparazione degli atleti.

Le prestazioni dei volontari sportivi … **non sono retribuite in alcun modo**, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari sportivi possono essere riconosciuti rimborsi forfettari per le spese sostenute per attività svolte anche nel proprio comune di residenza, nel limite complessivo di 400 euro mensili, in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi riconosciuti dalle Federazioni sportive nazionali, dalle Discipline sportive associate, dagli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici, dal CONI, dal CIP e dalla società Sport e salute S.p.a. purché' questi ultimi individuino, con proprie deliberazioni, le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

- ✓ Entità delle somme da erogare al percipiente
- ✓ Mansione svolta dal percipiente
- ✓ Incarichi per altri enti sportivi - Tesseramento
- ✓ Dipendente pubblico
- ✓ Ragioni ostative (NASPI, mobilità, pensione quota100 …)
- ✓ Carica all'interno dell'organo amministrativo dell'ente sportivo

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Entità delle somme da erogare al percipiente

Volontario
rimborso forfettario
fino a 4.800 euro / annui

Lavoratore sportivo
No previdenza No fisco
fino a 5.000 euro / annui

Lavoratore sportivo
Si previdenza No fisco
da 5.000 a 15.000 euro / annui

Lavoratore sportivo
Si previdenza Si fisco
Oltre 15.000 euro / annui

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Entità delle somme da erogare al percipiente

Art.8 D.Lgs. 36/2021

è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali,

Art.3 D.Lgs. 112/2017

si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi … salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Mansione svolta dal percipiente

compenso

Lavoro sportivo:
l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara
+
ogni tesserato che svolga mansione contenuta in elenco inserito in Decreto MinSport (mansionario)
Esiste un elenco per ciascuno sport

rimborso

Volontario:
Qualsiasi soggetto che svolga attività individuata con deliberazioni di enti affilianti

STUDIO
Fabio Zucconi

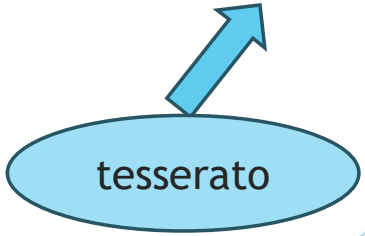
Mansione svolta dal percipiente

Procedura per verifica mansioni – lavoro sportivo

a) Verifica se mansione rientra nell'elenco di 7 figure definite (*atleta, allenatore, istruttore, direttore tecnico, direttore sportivo, preparatore atletico e direttore di gara*)

b) Individuazione elenco del mansionario con riferimento alla FIGC

netGo



STUDIO
Fabio Zucconi

Mansione svolta dal percipiente - Procedura per verifica mansioni – lavoro sportivo

FIGC

MANSIONE	RIF. REGOLAMENTO TECNICO
Collaboratori nella gestione sportiva delle società	Artt. 22, 36 e 37 Norme Oganizzative Interne
Dirigente accompagnatore	Art. 66 Norme Organizzative Interne
Dirigente addetto agli arbitri	Art. 66 Norme Organizzative Interne
Football Social Responsibility Officer	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Responsabile settore giovanile	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Osservatore	Art. 55 Regolamento Settore Tecnico
Match analyst	Art. 56 Regolamento Settore Tecnico
Dirigenti con funzioni tecniche	Art. 8 Disposizioni Organizzative delle Competizioni di Calcio a 7 Sperimentali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale FIGC
Dirigenti federali con funzioni di carattere tecnico-sportivo	Art. 10 Norme Organizzative Interne
Docenti formatori sportivi	Art. 1 co. 2, e art. 8 Regolamento del Settore Tecnico; art. 2, lett. b), del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico
Omologatori dei campi da gioco (cd Fiduciari e Vice Fiduciari dei campi)	Art. 34, commi 1 e 3, Regolamento Lega Nazionale Dilettanti
Accompagnatori dei minori	D. lgs. 36/2021 e D. lgs. 39/2021
Delegato alla gestione dell'evento	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Delegato ai rapporti con la Tifoseria o Supporter Liaison Officer	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi - CU FIGC 326/A del 30 giugno 2015 e art 25 Codice di Giustizia Sportiva
Disability access officer	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Addetti antidoping (cd Chaperone)	Art. 11 sexies NOIF Art. 8 NADO Italia - Documento Tecnico per i Controlli e le Investigazioni

STUDIO
Fabio Zucconi

Mansione svolta dal percipiente - Procedura per verifica mansioni – volontario

Individuazione elenco attività di volontariato ammesse in base a ente affiliante *(delibera FIGC)*

STUDIO
Fabio Zucconi

Mansione svolta dal percipiente – Ente affiliante dell'ente sportivo - Procedura per verifica mansioni – volontario

B. ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Possono essere volontari:

- tutti i soggetti tesserati di cui all'art. 25 del Dlgs 36/21 ss.mm. e al DPCM 22 gennaio 2024 e ss.mm ("elenco mansioni"), ivi richiamato, che, nello svolgimento delle attività istituzionali della FIGC, delle Leghe, dell'AIC e dell'AIAC, ivi compreso lo svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché della formazione, della didattica e della preparazione degli atleti, mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali;

- gli ulteriori soggetti non tesserati, che, nello svolgimento delle attività istituzionali della FIGC, delle Leghe, dell'AIC e dell'AIAC, ivi compreso lo svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché della formazione, della didattica e della preparazione degli atleti, mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali, svolgendo le seguenti attività:

  1. attività di formazione (docenze);
  2. attività di promozione, assistenza e intrattenimento del pubblico in occasione delle gare, degli eventi e delle manifestazioni;
  3. attività di supervisione, coordinamento e/o organizzazione della gara, dell'evento o della manifestazione sportiva (incluse le attività di preparazione collegate allo svolgimento dei medesimi), svolte presso le sedi dove si svolgono le manifestazioni o gli eventi di cui alla lettera A che precede;
  4. attività di supporto logistico, allestimento e manutenzione delle strutture e degli impianti sportivi e/o ogni altra prestazione utile allo svolgimento della gara, dell'evento o della manifestazione sportiva (incluse le attività di preparazione collegate allo svolgimento dei medesimi), svolte presso le sedi dove si svolgono le manifestazioni o gli eventi di cui alla lettera A che precede;
  5. accompagnatori degli atleti minori e paralimpici/disabili.

In analogia con quanto stabilito per i lavoratori sportivi e per i collaboratori amministrativo-gestionali, non possono essere corrisposti rimborsi forfettari ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 36/21 ai volontari che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Incarichi per altri enti sportivi - Tesseramento

Lavoratore sportivo deve essere tesserato con ente sportivo datore di lavoro

Volontario può non essere tesserato con ente sportivo per cui svolge attività

Problema in caso di divieto di doppio tesseramento

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Dipendente pubblico

Lavoratore sportivo:

Compenso annuo sopra 5.000 euro: deve ottenere autorizzazione da Pubblica Amministrazione – silenzio assenso

Compenso annuo sotto 5.000 euro: deve dare comunicazione a Pubblica Amministrazione

Volontario: deve dare comunicazione a Pubblica Amministrazione

Entro il 30/1: comunicazione a PA di compensi erogati nell'anno precedente

Sanzioni in caso di mancata richiesta autorizzazione e mancata comunicazione compensi

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Ragioni ostative (NASPI, mobilità, pensione quota100 …)

Lavoratore sportivo: compenso da lavoro sportivo può creare presupposto per perdere benefici pubblici

Volontario: rimborso forfettario sportivo NON può creare presupposto per perdere benefici pubblici

STUDIO
Fabio Zucconi

Gli elementi da considerare per l'inquadramento del percipiente

Carica all'interno dell'organo amministrativo dell'ente sportivo

Occorre distinguere tra carica sociale e attività sportiva svolta: è comunque ammesso (se non vietato da statuto) remunerare entrambe le fattispecie

Attenzione a formalizzazione incarichi a legale rappresentante

STUDIO
Fabio Zucconi

La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo

Lavoratore sportivo:
contratto – ***comunicazione dati tramite RASD***

Volontario:
lettera di incarico – ***nessuna comunicazione***

Collaboratore amministrativo-gestionale:
contratto – ***comunicazione dati a INL-INPS-INAIL***

STUDIO
Fabio Zucconi

La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo

Il contratto di lavoro sportivo – forma e tutele

Esiste un obbligo di stipulare il contratto di lavoro sportivo in **forma scritta**. *(cfr. art.2.1 dell'accordo collettivo nazionale LND-AIC e art. 2.2 dell'accordo collettivo nazionale LND-AIAC)*

La forma scritta è utile anche ai fini probatori e per decidere eventuali contenziosi.

Il rapporto di lavoro sportivo è a tutti gli effetti un rapporto di lavoro con tutti i vincoli della specifica **normativa di tutela dei lavoratori** (es. accordi da fare in sede sindacale).

STUDIO
Fabio Zucconi

La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo

Il contratto di lavoro sportivo – verifiche preliminari e procedura

1) Verifica se esiste format obbligatorio

2) Verifica se esistono contratti/accordi collettivi obbligatori

3) Definizione clausole liberamente contrattabili

4) Stesura e sottoscrizione contratto

Si per atleti e allenatori – No per altre mansioni

Modulo «Altre scritture»

netGo

STUDIO
Fabio Zucconi

La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo

Il contratto di lavoro sportivo – clausole (per contratti senza formato obbligatorio)

- ✓ Definizione dell'attività svolta *(cfr. mansionario)*
- ✓ Durata
- ✓ Luogo prestazione attività
- ✓ Impegni lavoratore sportivo *(rispetto norme CONI e OS; riservatezza, utilizzo immagine, antidoping, utilizzo materiale ESD, adempimenti previdenziali, dichiarazioni lesive)*
- ✓ Dichiarazioni lavoratore sportivo (dipendente PA, abilitazioni, certificazione medica, certificato anti-pedofilia, copertura previdenziale)
- ✓ Corrispettivo *(fisso predeterminato, orario, giornaliero, premi per risultati)* e modalità di pagamento
- ✓ Rimborsi spesa
- ✓ Recesso, sospensione, risoluzione
- ✓ Privacy

STUDIO
Fabio Zucconi

La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo

Il contratto di co.co.co amministrativo gestionale

Il contenuto del contratto è simile a quello del lavoratore sportivo con le seguenti importanti eccezioni:

- ✓ Mansioni: ad esempio: «attività istituzionali, quali tesseramenti, affiliazioni, iscrizioni gare; rilevazione quote iscrizioni corsi; rilevazione quote ordinarie soci; analisi e verifica dei flussi finanziari legati alle attività istituzionali; tenuta cassa e contabilità»
- ✓ Autorizzazione PA: secondo regole ordinarie e non di lavoro sportivo (no silenzio-assenso – comunicazione compensi entro 15 giorni)
- ✓ UNILAV ordinario da comunicare preventivamente (non entro giorno 30 del mese successivo) a INL e non tramite RASD
- ✓ Copertura anti-infortunistica – obbligo iscrizione INAIL
- ✓ Obbligo di emissione prospetto paga anche sotto i 15.000 euro annui

STUDIO
Fabio Zucconi

La formalizzazione del rapporto tra percipiente e ente sportivo

La lettera di incarico al volontario sportivo

NON esiste un contratto a prestazioni corrispettive tra volontario sportivo e ESD

Può essere predisposta una lettera di incarico con cui l'ESD indica al volontario come viene regolato il rapporto legato alla prestazione e da questi sottoscritta per accettazione

Nella lettera di incarico possono essere indicati il riferimento all'ente affiliante; le mansioni svolte dal volontario che devono rientrare in quelle previste dalla delibera dell'ente affiliante; le modalità e i limiti per l'erogazione di eventuali rimborsi spesa; l'impegno del volontario a comunicare all'ESD l'eventuale superamento della soglia di compensi e rimborsi; la dichiarazione di avere ricevuto il MOC e il Codice di Condotta in ambito safeguarding e di accettarne il contenuto; la dichiarazione di non avere vertenze che riguardano reati o illeciti per abuso, violenza o discriminazione e l'autorizzazione a richiedere il certificato penale per attività in contatto con i minori.

STUDIO
Fabio Zucconi

La richiesta della personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche

STUDIO
Fabio Zucconi

La personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche

Inquadramento giuridico e conseguenze sulla responsabilità degli amministratori

ASD senza personalità giuridica → Responsabilità illimitata

ASD con personalità giuridica → Ente aperto – No deposito bilancio – Contabilità semplificate

SSD a r.l. → Responsabilità limitata

SSD a r.l. → Ente chiuso – Deposito bilancio – Contabilità ordinaria

STUDIO
Fabio Zucconi

La personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche

Inquadramento giuridico e conseguenze sulla responsabilità degli amministratori

Art. 38.

Obbligazioni.

Codice Civile

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

NO beneficio preventiva escussione

STUDIO
Fabio Zucconi

Inquadramento giuridico e conseguenze sulla responsabilità degli amministratori

Cass. 8752/2017

La responsabilità personale e solidale prevista dall'art. 38, comma 2, c.c. per colui che agisce in nome e per conto dell'associazione non riconosciuta **non è collegata alla mera titolarità della rappresentanza dell'associazione, bensì all'attività negoziale effettivamente svolta** per conto di essa

Cass. 17576/2025

Al fine di evitare strumentalizzazioni elusive, il **rappresentante legale subentrante** non può andare esente, ai fini fiscali, da responsabilità solidale, con l'associazione soltanto per la mancata ingerenza nella pregressa gestione dell'ente, in quanto **è obbligato a redigere ed a presentare la dichiarazione dei redditi e ad operare, ove necessario, le rettifiche della stessa**

Cass. 5746/2007

per i debiti d'imposta, i quali non sorgono su base negoziale, ma ex lege, al verificarsi del relativo presupposto, sia chiamato a rispondere solidalmente, tanto per le sanzioni pecuniarie quanto per il tributo non corrisposto, il soggetto che, in forza del ruolo rivestito, **abbia diretto la complessiva gestione associativa nel periodo considerato**

STUDIO
Fabio Zucconi

La personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche

PERSONALITÀ GIURIDICA: con questa espressione si intende la caratteristica che hanno gli enti dotati di **autonomia patrimoniale perfetta**, ovvero quelli che **rispondono delle proprie obbligazioni esclusivamente con il proprio patrimonio.**
In altri termini con la personalità giuridica l'associazione si configura come un ente **"a responsabilità limitata"** e nessuno dei suoi componenti (quindi né gli associati, né gli amministratori) dovrà rispondere per i debiti contratti dall'ente associativo

L'acquisizione della personalità giuridica permette di escludere la responsabilità personale e solidale di chi ha agito per conto dell'associazione per i debiti contratti successivamente (NON si applica più art.38 Cod.Civ.)

STUDIO
Fabio Zucconi

La personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche

Una volta ottenuta la personalità giuridica questa **rimane indefinitamente** (non va rinnovata periodicamente), tuttavia quando risulta che il **patrimonio minimo** di 10.000 euro richiesto per poter ottenere la personalità giuridica è **diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite**, l'organo di amministrazione deve senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Attualmente **non c'è obbligo di redazione del deposito con stato patrimoniale né di deposito del bilancio**. Tuttavia al momento dell'approvazione del bilancio/ rendiconto annuale è opportuno che venga **verificata la sussistenza del presupposto del patrimonio minimo**

Grazie per l’attenzione

Per qualsiasi ulteriore chiarimento:

Dr. Fabio Zucconi

Tel. 0521 1711702

segreteria@studiofabiozucconi.it

www.studiofabiozucconi.it